

Viaggiare per conoscere e capire, si dice ad ogni piè sospinto. Ma è poi vero? Non è forse lecito lasciare ad ognuno la libertà di muoversi in qualsivoglia contesto materiale e onirico, dandogli il diritto finale di collocare l'esperienza del "viaggio" come meglio gli aggrada? (...)

L'articolo:

<http://www.mondointasca.org/articolo.php?ida=20549&sez=5>